

Direzione: INTERVENTI PER LA MITIGAZIONE DEL RISCHIO IDROGEOLOGICO DEL LAZIO - SOGGETTO
ATTUATORE DELEGATO (D.P.R.L. T00109 DEL 13/05/2016)

Area:

DETERMINAZIONE *(con firma digitale)*

N. H00104 **del** 18/07/2022

Proposta n. 26870 **del** 13/07/2022

Oggetto:

Intervento n. 10 "Lavori di messa in sicurezza del cimitero di Ponza e consolidamento scarpate, in località Grotte di Pilato, nel Comune di Ponza (LT)". Autorizzazione subappalto alla ditta EDILFENICIA SRL ai sensi dell'art. 105 del D.lgs 50/2016 e successive modifiche. CUP F94H10000060001 - CIG 8485022DA6

Oggetto: Intervento n. 10 “Lavori di messa in sicurezza del cimitero di Ponza e consolidamento scarpate, in località Grotte di Pilato, nel Comune di Ponza (LT)”. Autorizzazione subappalto alla ditta EDILFENICIA SRL ai sensi dell’art. 105 del D.Lgs. 50/2016 e successive modifiche. CUP F94H10000060001 - CIG 8485022DA6

IL SOGGETTO ATTUATORE

(Decreto T00109 del 13 maggio 2016 – Pubblicato sul BURL n. 41 del 24 maggio 2016)

VISTA la Legge Costituzionale 18 ottobre 2001, n. 3;

VISTO lo Statuto;

VISTA la L.R. n. 6 del 18 febbraio 2002, inerente alla disciplina del sistema organizzativo della Giunta e del Consiglio della Regione Lazio nonché alle disposizioni riguardanti la dirigenza ed il personale regionale;

VISTO il Regolamento regionale 6 settembre 2002, n. 1 concernente l’organizzazione degli uffici e dei servizi della Giunta regionale e successive modificazioni;

VISTO il D.Lgs. 18 aprile 2016, n. 50 “Codice dei contratti pubblici” così come modificato dal correttivo del 19 aprile 2017 n. 56;

VISTO il D.P.R. 5 ottobre 2010, n. 207, recante “Regolamento di attuazione ed esecuzione del Codice dei contratti” pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale n. 288 del 10 dicembre 2010;

VISTA la Delibera del 6 novembre 2009 con la quale il CIPE ha assegnato per interventi di risanamento ambientale, risorse destinate ai piani straordinari diretti a rimuovere le situazioni a più elevato rischio idrogeologico;

VISTA la Legge 23 dicembre 2009, n. 191 recante “disposizioni per la formazione del bilancio annuale e pluriennale dello Stato (Legge finanziaria 2010)” e, in particolare l’art. 2 comma 240 il quale prevede che le risorse assegnate per interventi di risanamento ambientale con la suddetta delibera CIPE pari a 1.000 milioni di euro, siano assegnate a piani straordinari diretti a rimuovere le situazioni a più elevato rischio idrogeologico;

VISTO il Decreto-Legge 23 dicembre 2009 n. 195 convertito, con modificazioni, dalla Legge 26 febbraio 2010 n. 26, recante “disposizioni urgenti per l’accettazione dello stato di emergenza in materia di rifiuti nella Regione Campania, per l’avvio della fase post-emergenziale nel territorio della Regione Abruzzo e da altre disposizioni urgenti relative alla Presidenza del Consiglio dei Ministri ed alla Protezione Civile” e, in particolare l’art. 17, comma 1;

VISTO l’Accordo di programma finalizzato alla programmazione ed al finanziamento di interventi urgenti e prioritari per la mitigazione del rischio idrogeologico da effettuare nel territorio della Regione Lazio, sottoscritto ai sensi di quanto previsto dall’art. 2 comma 240, della Legge 23 gennaio 2009, n. 191 in data 15 luglio 2010 tra il Ministero dell’Ambiente e delle Tutela del Territorio e del Mare e la Regione Lazio e opportunamente registrato alla Corte dei Conti il 5 ottobre 2010 con reg. n. 9 fog. 164;

VISTO in particolare, l’allegato 1 al citato Accordo di programma concernente gli interventi di mitigazione del rischio idrogeologico da effettuare nel territorio della Regione Lazio volti prioritariamente alla salvaguardia della vita umana attraverso la riduzione del rischio idraulico, di frana e di difesa della costa, sia mediante la realizzazione di nuove opere sia di azioni di manutenzione ordinaria e straordinaria;

VISTE le D.G.R. n. 313 del 23 giugno 2010 e D.G.R. n. 329 del 12 luglio 2010 mediante le quale viene approvato il suddetto Accordo di programma tra il Ministero dell’Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare e la Regione Lazio finalizzato alla programmazione ed al finanziamento di interventi urgenti e prioritari per la mitigazione del rischio idrogeologico da effettuare nel

territorio della Regione Lazio;

VISTO il Decreto-Legge 24 giugno 2014, n. 91, convertito con modificazioni nella Legge 11 agosto 2014, n. 116, di subentro dei Presidenti delle Regioni nelle funzioni di Commissari straordinari delegati per il sollecito espletamento delle procedure relative alla realizzazione degli interventi di mitigazione del rischio idrogeologico;

CONSIDERATO che l'art. 10, comma 2-ter, del Decreto-Legge 24 giugno 2014, n. 91, convertito con modificazioni dalla Legge 11 agosto 2014, n. 116, prevede che, per l'espletamento delle citate attività, il Presidente della Regione può delegare apposito Soggetto Attuatore, il quale opera sulla base di specifiche indicazioni ricevute dal Presidente e senza alcun onere aggiuntivo per la finanza pubblica;

VISTO il Decreto del Presidente della Regione Lazio in qualità di Commissario Straordinario delegato T00109 del 6 maggio 2016 pubblicato sul B.U.R.L. n. 41 del 24 maggio 2016, con il quale è stato nominato Soggetto Attuatore l'Ing. Wanda D'Ercole;

CONSIDERATO che è stata autorizzata l'apertura della Contabilità Speciale n. 5584 intestata al Commissario Straordinario;

CONSIDERATO che a seguito di nomina del Soggetto Attuatore nella persona dell'Ing. Wanda D'Ercole, la stessa ha assunto la titolarità della contabilità speciale n. 5584 "CS RISCHIO IDROGEOL LAZIO" aperta presso la Banca d'Italia;

CONSIDERATO che:

- nell'Allegato 1 di cui all'Accordo di Programma tra il Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare e la Regione Lazio finalizzato alla programmazione ed al finanziamento di interventi urgenti e prioritari per la mitigazione del rischio idrogeologico da effettuare nel territorio della Regione Lazio è compreso l'intervento denominato: "Lavori di messa in sicurezza del cimitero di Ponza e consolidamento scarpate, in località Grotte di Pilato, nel Comune di Ponza (LT)";
- per l'intervento denominato "Lavori di messa in sicurezza del cimitero di Ponza e consolidamento scarpate, in località Grotte di Pilato, nel Comune di Ponza (LT)" con Determinazione n. G02108 del 2 marzo 2015 del Direttore Vicario della Direzione Regionale Infrastrutture, Ambiente e Politiche Abitative in qualità di Soggetto Attuatore, il Dott. Antonio Luigi Maietti è stato nominato Responsabile Unico del Procedimento;

CONSIDERATO che con Determinazione n. H00130 del 26 ottobre 2020 è stato approvato il progetto esecutivo dell'intervento denominato "Lavori di messa in sicurezza del cimitero di Ponza e consolidamento scarpate, in località Grotte di Pilato, nel Comune di Ponza (LT)";

CONSIDERATO che con la stessa Determinazione n. H00130 del 26 ottobre 2020 si è stabilito di procedere all'affidamento dei lavori tramite procedura negoziata di cui all'art. 1, comma 2, lett. b), del D.Lgs. n. 50/2016, da aggiudicarsi con il criterio del minor prezzo, ai sensi dell'art. 1, comma 3 del D.L. 76/2020 e con invito rivolto ad almeno n. 10 Operatori Economici, ed individuati previa pubblicazione di apposito Avviso per manifestazione di interesse, per l'importo complessivo, I.V.A. esclusa, pari ad € 475.000,00 di cui € 441.097,63 quale importo lavori soggetti a ribasso d'asta ed € 33.902,37 per oneri per la sicurezza non soggetti a ribasso;

CONSIDERATO che, con la Determinazione del Soggetto Attuatore Delegato n. H00054 del 9 marzo 2021, sono stati approvati i verbali di gara e disposta l'aggiudicazione dei "Lavori di messa in sicurezza del cimitero di Ponza e consolidamento scarpate, in località Grotte di Pilato, nel Comune di Ponza (LT)" in favore dell'Impresa RENAISSANCE S.R.L., con sede legale in Roma, Via della Camilluccia n. 67 C.F. e P. IVA10842961004, che ha offerto il ribasso del 28,66%, corrispondente ad un importo contrattuale di € 348.581,42, di cui € 314.679,05 per lavori al netto del ribasso ed € 33.902,37 per oneri della sicurezza non soggetti a ribasso, IVA esclusa;

VISTO il Contratto d'appalto stipulato in data 9 settembre 2021 con l'Impresa RENAISSANCE S.R.L., con sede legale in Roma, Piazza Campitelli 2 C.F. e P. IVA 10842961004, per un importo complessivo al netto dell'IVA pari ad € 348.581,42 di cui € 33.902,37, per oneri alla sicurezza non soggetti a ribasso;

CONSIDERATO che in data 29 novembre 2021 si è proceduto alla consegna dei lavori all'Impresa RENAISSANCE S.R.L.;

VISTA la PEC del 16 dicembre 2021, acquisita agli atti con prot. n. 1046869 del 16 dicembre 2021, con la quale l'Impresa RENAISSANCE S.R.L. richiede la corresponsione dell'anticipazione dell'importo contrattuale prevista dall'art. 35, comma 18 del D.Lgs. 50/2016, trasmettendo la polizza fidejussoria n. 2021/13/6611750 emessa da Italiana Assicurazioni S.p.A.;

CONSIDERATO CHE:

- con nota del 28/04/2022, acquisita al protocollo in data 02/05/2022 al n. 0421336, l'impresa RENAISSANCE S.R.L. ha chiesto l'autorizzazione a subappaltare alla Ditta EDILFENICIA SRL (C.F. e P.IVA: 02790250597), con sede in Ponza (LT), VIA DRAGONARA SNC, l'esecuzione delle seguenti opere:

✓ lavori di fondazione, cordoli in c.a. e consolidamento murature;

ed ha trasmesso la seguente documentazione:

- Contratto di subappalto del 27 aprile 2022 sottoscritto dall'appaltatore e dal subappaltatore comprendente la descrizione dei lavori da affidare in subappalto;
- Certificato C.C.I.A.A.;
- Documento di valutazione dei rischi;
- Pos;
- Documentazione relativa al personale presente in cantiere (idoneità lavorative medico, attestati di formazione, consegna DPI, documenti di identità);
- Nomina del Medico Competente, del RSPP, del RLS, degli addetti al primo soccorso e antincendio (e relativi attestati);
- Documento unico di regolarità contributiva in corso di validità;
- Dichiarazione di cui all'art. 14 del D.Lgs. 81/2008 e s.m.i.;
- Iscrizione alla white list.
- Dichiarazione, ai sensi degli artt. 46 e 47 del D.P.R. 28 dicembre 2000 n.445 e ss.mm.ii., attestante il possesso dei requisiti di cui all'art. 80 del D.Lgs. 50/2016;
- Dichiarazione circa l'insussistenza di forme di controllo o di collegamento a norma dell'articolo 2359 del Codice civile con il titolare del subappalto o del cottimo, resa ai sensi del comma 18 dell'art. 105 del D.Lgs. 50/2016;

ACCERTATO che, in adempimento a quanto disposto all'art. 105 del D.Lgs. 50/2016, la ditta aggiudicataria:

- ha espresso già all'atto dell'offerta l'intenzione di subappaltare i lavori di cui sopra;
- ha provveduto a trasmettere copia del contratto di subappalto stipulato con la ditta subappaltatrice, sottoscritto in data 27 aprile 2022;

VISTA la documentazione in capo alla Ditta subappaltatrice richiesta per la Verifica dei requisiti di cui all'art. 80 del D.Lgs. 50/2020;

PRESO ATTO della verifica positiva dei requisiti di cui al suddetto art. 80 del D.Lgs. 50/2020;

CONSIDERATO che ai sensi dell'art. 105 comma 18 del D.Lgs. 50/2016 la Stazione Appaltante deve adottare un provvedimento autorizzatorio per consentire l'esercizio del subappalto, qualora ne ricorrano i presupposti;

RITENUTO opportuno manifestare l'autorizzazione in un provvedimento espresso, a seguito di una puntuale istruttoria della pratica ed al fine di poter dare corso ai lavori quanto prima;

RILEVATO che ricorrono tutte le condizioni per l'autorizzazione;

PRECISATO CHE ai sensi del comma 9 dell'art.105 del D.Lgs. 50/2016, l'appaltatore di opere pubbliche è responsabile in solido con il subappaltatore dell'osservanza integrale da parte di questi delle norme relative al trattamento economico e normativo stabilito dai contratti collettivi nazionali e territoriali in vigore per il settore e per la zona nella quale si svolgono i lavori;

PRESO ATTO che, secondo quanto previsto dalla Lettera di Invito il subappalto in oggetto può essere effettuato solamente per massimo del 30% dell'importo del contratto, al netto del ribasso offerto dalla ditta aggiudicataria in sede di gara, e che la ditta ha subappaltato tali opere per € 30.000,00 (euro trentamila/00) per lavori di fondazione, cordoli in c.a., consolidamento delle murature, comprensivo degli oneri per gli apprestamenti, impianti e le attività afferenti la sicurezza per € 2.000,00 oltre IVA di legge;

RITENUTO di dover autorizzare la ditta RENAISSANCE S.R.L., appaltatrice dei lavori citati in premessa, a subappaltare alla Ditta EDILFENICIA SRL parte dei lavori riferiti, precisamente:

- ✓ lavori di fondazione, cordoli in c.a., consolidamento murature, per l'importo di € 30.000,00 = compresi gli oneri della sicurezza esclusa IVA;

DETERMINA

per quanto esposto nelle premesse, che qui si intendono integralmente riportate:

- di autorizzare, la ditta RENAISSANCE S.R.L., appaltatrice dei lavori citati in premessa, a subappaltare alla Ditta EDILFENICIA SRL (C.F. e P.IVA: 02790250597), con sede in Ponza (LT), Via Dragonara Sn., parte dei lavori riferiti, precisamente:
 - ✓ lavori di fondazione, cordoli in c.a., consolidamento murature, per l'importo di € 30.000,00= compresi gli oneri della sicurezza esclusa IVA;
- di precisare comunque che dovranno essere osservate tutte le disposizioni previste dall'art. 105 del D.Lgs. 50/2016;
- di trasmettere copia della presente determinazione ad entrambe le ditte interessate dal presente provvedimento, ai sensi della legge 241/90.

Le risorse finanziarie graveranno sui fondi della contabilità speciale n. 5584, aperta presso la Banca d'Italia, che presenta la necessaria disponibilità.

Il Soggetto Attuatore
Ing. Wanda d'Ercole